

COMUNE DI PESCIA

Provincia di Pistoia



Relazione dell'organo di revisione

- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2008*

L'organo di revisione

BOTTAINI ALESSANDRO

FIASCHI ALESSANDRO

NELLI MARCO

La presente relazione è stata predisposta dai sottoscritti Dott. Bottaini Alessandro, Dott. Marco Nelli, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare, assente il Dott Fiaschi Alessandro per motivi personali:

- ◆ Ricevuto in varie sessioni, con ultima consegna in data 28 aprile 2009, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2008, approvato con delibera della giunta comunale n. 102 del 07/04/2009, e i seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

nonché i seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 62 del 29/09/2008 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione;
- nota sintetica e riassuntiva relativa ai contratti derivati in essere;
- certificazione minor gettito anno 2008 per abolizione ici su abitazione principale trasmessa al Ministero dell'Interno;
- attestazione minor gettito Ici fabbricati gruppo D anni dal 2001 al 2005 trasmessa entro il 31/1/2009 al Ministero dell'Interno;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2008 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2007;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2008 ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2008.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 29/09/2008, con delibera n. 62;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta ;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.2029 reversali e n.4748 mandati.
- mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2008 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2009, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, reso entro il 30/1/2009 (termine modificato con l'art.2 quater c.6 della legge 189/2008) e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2008 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2008			2.621.193,41
Riscossioni	7.080.971,09	17.402.444,07	24.483.415,16
Pagamenti	11.131.367,53	15.529.665,83	26.661.033,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2008			443.575,21
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			443.575,21

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 4.241,89 come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	17.402.444,07
Pagamenti	(-)	15.529.665,83
Differenza		1.872.778,24
Accertamenti	(+)	7.398.465,93
Impegni	(-)	9.267.002,28
Differenza		-1.868.536,35
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		4.241,89

L' avanzo della gestione di competenza è stato aumentato per euro 490.858,96 mediante la parziale applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2007. **Il totale della gestione competenza, tenendo quindi delle componenti straordinarie, è pari a euro 495.100,85**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2008, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	17.605.281,90
Spese correnti	-	17.082.537,57
Spese per rimborso prestiti	-	956.423,48
<i>Differenza</i>	+/-	-433.679,15
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	970.505,52
Avanzo 2007 applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	234.679,83
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	302.146,54

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	2.401.813,38
Avanzo 2007 applicato al titolo II	+	490.858,96
Entrate correnti destinate al titolo II	+	234.679,83
Spese titolo II	-	2.934.397,86
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	192.954,31

Saldo gestione corrente e c/capitale

	+/-	495.100,85
--	-----	------------

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2008, presenta un avanzo di Euro 931.957,43 come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2008				2.621.193,41
RISCOSSIONI	7.080.971,09	17.402.444,07		24.483.415,16
PAGAMENTI	11.131.367,53	15.529.665,83		26.661.033,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2008				443.575,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
Differenza				443.575,21
RESIDUI ATTIVI	12.106.302,33	7.398.465,93		19.504.768,26
RESIDUI PASSIVI	9.749.383,76	9.267.002,28		19.016.386,04
Differenza				488.382,22
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2008				931.957,43

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	643.374,15
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	181.975,32
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	106.607,96
Totale avanzo/disavanzo	931.957,43

Nel conto del tesoriere al 31/12/2008 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	24.800.910,00
Avanzo applicato		490.858,96
Totale impegni di competenza	-	24.796.668,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA		495.100,85

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	60.942,67
Minori residui attivi riaccertati	-	823.138,20
Minori residui passivi riaccertati	+	861.192,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		98.996,97

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		495.100,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		98.996,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		490.858,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		337.859,61
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2008		931.957,43

L'Organo di revisione ha accertato che non è stato tolto il vincolo posto sull'avanzo di amministrazione 2007, a seguito dell'accertamento convenzionale per ICI ex art.2 D.L. 262/2006 in quanto il Ministero sulla base delle certificazioni inviate dall'ente ha rideterminato il contributo ordinario 2007 recependo l'importo certificato.

L'avanzo di Amministrazione, pari ad € 931.857,43, rapportato al volume delle entrate correnti che è pari a € 17.605.281,90, rappresenta circa il 6% del totale delle entrate.

L'analisi dell'Avanzo di amministrazione in ordine alla sola parte corrente (€ 302.146,54), evidenzia un sostanziale equilibrio della stessa, dal momento che le entrate correnti e gli oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente, superano le spese correnti maggiorate della quota capitale dei mutui, senza che si verificasse la necessità di applicare parte dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Il collegio ritiene però necessario perseguire l'obiettivo della riduzione del disavanzo corrente prima dell'applicazione degli

oneri di urbanizzazione così come consentito dalla legge, in considerazione del fatto che tale operazione di allocazione di risorse finanziarie aggiuntive dal Titolo IV delle entrate non sarà più consentita a partire dall'esercizio finanziario 2011.

Il suddetto avanzo è vincolato per euro 45.000,00 destinati al fondo svalutazione crediti che raggiunge quindi la somma complessiva di euro 287.696,19; il Collegio inoltre accoglie favorevolmente, sebbene per l'anno 2008 non sia espressamente previsto, l'apposizione del vincolo sull'avanzo di amministrazione per euro 179.351,40 in ordine alla riduzione proporzionale del contributo ordinario per maggior gettito ICI ex art. 2 comma 3 DL 154/2008 in quanto trattasi di entrata connotata da un margine di incertezza in ordine alla sua realizzabilità. La parte residua pari ad euro 77.795,14 risulta non vincolata.

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2009 dell'avanzo di amministrazione al bilancio per l'esercizio 2008 si suggerisce altresì che il suo utilizzo sia per la parte vincolata sia per quella residua, in considerazione del fatto che parte dei residui attivi risultano ad oggi di difficile esigibilità, sia subordinato alla realizzazione finanziaria (incassi) degli accertamenti di entrata che lo compongono.

L'avanzo di amministrazione non vincolato, al verificarsi delle condizioni poste, è opportuno inoltre che sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento di eventuali debiti fuori bilancio;
- a riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali;
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Analizzando il risultato in parte capitale (euro 192.954,31) si osserva che lo stesso è conseguito attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione del 2007 per Euro 490.858,96. Escludendo questa voce il risultato della gestione in conto capitale raggiunge un disavanzo per euro 297.904,65.

Il Collegio rileva che nonostante avesse suggerito in sede di relazione al consuntivo 2007 di non procedere prudenzialmente all'applicazione dell'avanzo di amministrazione della gestione residui, l'Ente in parte lo ha utilizzato nel corso dell'anno 2008.

Analisi del conto del bilancio



a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2008

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titob I</i>	Entrate tributarie	8.359.391,60	7.782.670,22	-576.721,38	-7%
<i>Titob II</i>	Trasferimenti	4.095.619,74	4.730.737,25	635.117,51	16%
<i>Titob III</i>	Entrate extratributarie	4.909.357,78	5.091.874,43	182.516,65	4%
<i>Titob IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	9.490.387,52	3.219.137,79	-6.271.249,73	-66%
<i>Titob V</i>	Entrate da prestiti	5.444.339,18	1.542.875,07	-3.901.464,11	-72%
<i>Titob VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	2.807.572,66	2.433.615,24	-373.957,42	-13%
Avanzo di amministrazione applicato			490.858,96	490.858,96	---
Totale		35.106.668,48	25.291.768,96	-9.814.899,52	-28%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titob I</i>	Spese correnti	16.861.753,75	17.082.537,57	220.783,82	1%
<i>Titob II</i>	Spese in conto capitale	10.631.773,18	4.324.091,82	-6.307.681,36	-59%
<i>Titob III</i>	Rimborso di prestiti	4.805.568,89	956.423,48	-3.849.145,41	-80%
<i>Titob IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	2.807.572,66	2.433.615,24	-373.957,42	-13%
Totale		35.106.668,48	24.796.668,11	-10.310.000,37	-29%

Dall'analisi degli scostamenti tra il bilancio di previsione iniziale 2008 e il rendiconto il collegio rileva quanto segue:

- PARTE ENTRATE

Dall'analisi degli scostamenti tra il bilancio di previsione iniziale 2008 e il rendiconto si rileva:

- Titolo I parte entrata: riduzione dovuta principalmente all'abolizione dell'ICI sull'abitazione principale
- Titolo II parte entrata: l'aumento è dovuto principalmente alle maggiori entrate erariali a compensazione del mancato gettito ICI;
- Titolo III parte entrata: l'aumento è dovuto, principalmente, ad un aumento delle tariffe sui servizi per adeguamento all'indice ISTAT;

- Titolo IV parte entrata: riduzione dovute principalmente all'eliminazione del piano delle vendite di beni immobili nonché minori entrate derivanti da trasferimenti di capitale da organismi del settore pubblico;
- Titolo V parte entrata: riduzione dovuta, principalmente alla mancata utilizzazione dell'anticipazione di cassa.

PARTE SPESA: Si segnala la riduzione consistente della spesa relativa agli investimenti (-59%), rispetto al preventivo, che come segnalato nella parte relativa all'analisi delle ENTRATE, è determinata dalla insufficienza di risorse dovute al mancato rispetto del piano di alienazione immobiliare condizione necessaria per garantire copertura finanziaria agli investimenti.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2006	2007	2008
<i>Titob I</i>	Entrate tributarie	9.222.568,22	8.151.027,52	7.782.670,22
<i>Titob II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.828.682,02	3.700.667,31	4.730.737,25
<i>Titob III</i>	Entrate extratributarie	4.326.106,15	4.459.916,91	5.091.874,43
<i>Titob IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.306.642,60	9.104.898,98	3.219.137,79
<i>Titob V</i>	Entrate da prestiti	2.546.716,13	379.000,00	1.542.875,07
<i>Titob VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.024.743,17	2.410.724,41	2.433.615,24
Totale Entrate		24.255.458,29	28.206.235,13	24.800.910,00

Spese		2006	2007	2008
<i>Titob II</i>	Spese correnti	15.298.347,12	16.372.314,37	17.082.537,57
<i>Titob II</i>	Spese in c/capitale	6.437.700,11	8.385.092,36	4.324.091,82
<i>Titob III</i>	Rimborso di prestiti	730.236,85	936.542,79	956.423,48
<i>Titob IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.024.743,17	2.410.724,41	2.433.615,24
Totale Spese		24.491.027,25	28.104.673,93	24.796.668,11

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-235.568,96	101.561,20	4.241,89
---	--------------------	-------------------	-----------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	391.076,69	96.700,00	490.858,96
--	-------------------	------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	155.507,73	198.261,20	495.100,85
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente per effetto della disposizione contenuta nel comma 689 dell'art 1 legge 296/2006 così come prorogata con il comma 386 art 2 Legge Finanziaria 2008 non è tenuto al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2008 per effetto del Commissariamento ai sensi dell'art. 141 del TUEL avvenuto nel corso dell'anno 2004.

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2008 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2008 ha richiesto alcune delucidazioni in merito agli equilibri di bilancio con particolare riferimento all'utilizzo ai fini della copertura di spese correnti a carattere ripetitivo di entrate aventi natura di eccezionalità e alla presunta sovrastima di poste attive come le sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada. A tale richiesta l'Ente ha prodotto le opportune delucidazioni ed osservazioni a cui la Corte con nota del 28/10/2008 prot. 3726 non avendo evidenziato profili di gravi irregolarità passibili di pronuncia specifica ma unicamente profili di irregolarità non grave e/o sintomi di criticità gestionali ha deliberato la conclusione dell'istruttoria sul bilancio 2008.



Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2008, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2007:

	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Previsioni iniziali 2008</i>	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	3.139.644,45	3.195.591,20	2.330.668,38	-864.922,82
ICIAP		1.500,00		-1.500,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	195.826,84		219.262,00	219.262,00
Addizionale IRPEF	923.516,00	950.297,96	1.197.145,16	246.847,20
Addizionale sul consumo di energia elettrica	270.700,18	296.800,00	280.280,29	-16.519,71
Compartecipazione IRPEF	310.049,47	325.337,53	325.435,31	97,78
Quota tributo provinciale	124.819,37	152.248,50	125.426,65	-26.821,85
Imposta sulla pubblicità	173.852,84	178.373,01	158.491,81	-19.881,20
Altre imposte				
Totale categoria I	5.138.409,15	5.100.148,20	4.636.709,60	-463.438,60
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	2.872.403,30	3.124.969,99	2.986.173,14	-138.796,85
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	53.452,78		13.386,04	13.386,04
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II	2.925.856,08	3.124.969,99	2.999.559,18	-125.410,81
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	14.273,41	14.273,41	13.431,44	-841,97
Altri tributi propri	72.488,88	120.000,00	132.970,00	12.970,00
Totale categoria III	86.762,29	134.273,41	146.401,44	12.128,03
Totale entrate tributarie	8.151.027,52	8.359.391,60	7.782.670,22	-576.721,38

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati sostanzialmente conseguiti i risultati attesi in termini di accertamento per quanto attiene al recupero dell'evasione ICI, mentre per quanto riguarda le entrate accertate per il recupero dell'evasione TARSU e gli incassi connessi ad entrambe le predette tipologie

di attività di recupero dell'evasione i risultati conseguiti non sono in linea con quanto previsto; nel dettaglio le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	235.000,00	218.593,00	669,00
Recupero evasione Tarsu	48.500,00	13.386,04	
Recupero evasione altri tributi			
Totale	283.500,00	231.979,04	669,00

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

	2006	2007	2008
ICI	3.193.520,52	3.335.471,29	2.549.930,28
Totale	3.193.520,52	3.335.471,29	2.549.930,28

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

Il minor gettito per abolizione Ici abitazione principale è stato stimato per euro 879.555,28 sulla base dei versamenti registrati negli anni 2006 e 2007 e sulla base del dichiarato.

Il Ministero dell'Economia e delle finanze (direzione federalismo fiscale), con risoluzione n.1 del 4 marzo 2009, ha chiarito che le ipotesi di assimilazione alle quali riconoscere l'esenzione sono solamente quelle stabilite da specifiche disposizioni di legge, in particolare, esclusivamente le abitazioni possedute da anziani che stabiliscono la residenza in istituti di ricovero (art. 3 comma 56 L. 662/1996) e quelle date in uso gratuito a parenti (art. 59 comma 1 lett. e) D.lgs. 446/1997). Infatti è solo in quest'ultimo caso che la disposizione di favore opera indipendentemente dalla circostanza che il regolamento abbia assimilato l'abitazione ai soli fini della detrazione e/o dell'aliquota agevolata, in conformità a quanto disposto espressamente dalla legge.

A tale riguardo, in aderenza a quanto asserito dal Ministero, si invita l'ente a provvedere al recupero nei confronti dei contribuenti che non hanno versato l'ICI sulla base delle precedenti istruzioni (es. immobile concesso in locazione come abitazione principale), senza alcun addebito di sanzioni ed interessi, per effetto dell'art.10, comma 2, della legge n.

212/200 (statuto del contribuente) ed a predisporre le certificazioni inerenti al mancato gettito ICI accertato, da presentare entro il 30 aprile 2009, tenendo conto esclusivamente delle ipotesi di assimilazione sopra delineate.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente nel 2008 non ha deliberato variazioni nell'addizionale IRPEF che rimane confermata nella misura del 0,5%. Si è però proceduto ad elevare la fascia di esenzione portandola ad Euro 11.000.

Tassa rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.)

	2006	2007	2008
Proventi TARSU	2.885.030,04	2.925.856,08	2.986.173,14
Numero abitanti	19.056	19.511	19.595
Gettito per abitante	146,96	151,40	152,39

Il conto economico dell'esercizio 2008 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi		
da tassa	2.956.272	
Totale ricavi		2.956.272
Costi		
smaltimento rifiuti	990.495	
canone	2.152.299	
agevolazione tarsu	29.901	
discarica Fossetto	77.342	
spese servizi integrativi	28.498	
Totale costi		3.278.535
Percentuale di copertura		90,17%

La percentuale di copertura prevista era del 94,54%.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2006	2007	2008
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.231.282,80	3.160.478,29	4.336.589,43
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	396.628,20	16.530,88	1.510,08
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	148.252,02	331.434,06	329.635,50
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	9.000,00	60.000,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	43.519,00	132.224,08	63.002,24
Totale	1.828.682,02	3.700.667,31	4.730.737,25

I trasferimenti dallo Stato ammontano a Euro 4.336.589,43 con una variazione in aumento di Euro 1.176.111,14 rispetto all'esercizio precedente la cui motivazione risiede principalmente nell'aumento dei trasferimenti erariali che compensano i minori gettiti da tributi propri dell'ente.

I trasferimenti dalla Regione ammontano a Euro 1.510,08 con una variazione in diminuzione di Euro 15.020,80 rispetto all'esercizio precedente riconducibile essenzialmente all'assenza del trasferimento concesso per calamità naturali.

E' stato verificato che l'ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del d.lgs. n. 267/00, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2008 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti come segue: alla Regione Toscana con nota 29.2.2009 prot. 5129, e alla Provincia di Pistoia con nota 29.2.2009 prot. 5130.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2008, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2007:

	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Previsioni iniziali 2008</i>	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	1.243.601,93	1.444.120,91	1.661.610,52	-217.489,61
Proventi dei beni dell'ente	523.203,35	544.461,01	483.083,05	61.377,96
Interessi su anticipi e crediti	70.808,13	86.500,00	66.899,56	19.600,44
Utili netti delle aziende	2.551,50	2.650,00	1.845,83	804,17
Proventi diversi	2.619.752,00	2.831.625,86	2.878.435,47	-46.809,61
Totale entrate extratributarie	4.459.916,91	4.909.357,78	5.091.874,43	-182.516,65

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2007 entro i termini di legge non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	97.500,00	306.512,35	209.012,35	31,81%	42,28%
Impianti sportivi	14.006,88	286.508,50	272.501,62	4,89%	33,22%
illuminazione votiva	161.500,00	29.409,12	-132.090,88	549,15%	208,82%
Mense scolastiche	419.736,76	716.334,21	296.597,45	58,60%	59,41%
parcheggi	237.120,27	19.449,80	-217.670,47	1219,14%	825,72%
Musei, pinacoteche, mostre	14.468,06	135.432,60	120.964,54	10,68%	13,23%
teatro	4.154,63	186.583,90	182.429,27	2,23%	2,34%
Corsi extra scolastici	14.832,89	17.515,39	2.682,50	84,68%	100,63%
soggiorni estivi	64.000,00	69.000,00	5.000,00	92,75%	93,15%
	1.027.319,49	1.766.745,87	739.426,38	58,15%	67,03

Si ricorda che dal 1994 la percentuale minima di copertura dei servizi a domanda individuale è obbligatoria soltanto per i comuni dichiarati strutturalmente deficitari in base ai parametri previsti dall'Art.45 del d.lgs. n. 504/92 e dal D.M. 6 maggio 1999, n. 227.

Si precisa che è stata confermata anche per il 2008 il passaggio della gestione dei servizi a domanda, con l'eccezione dei servizi cimiteriali, compresa l'illuminazione votiva e i parcheggi, alla Istituzione Comunale. Le percentuali sopra esposte sono comprensive sia della gestione Comunale che di quella dell'Istituzione.

Si conclude, infine, che le percentuali di copertura di cui alla presente tabella sono puramente indicative dal momento che possono non tener conto di alcuni costi di natura generale non esattamente riconducibili al singolo servizio.

Nonostante ciò il Collegio rileva una tendenziale riduzione della percentuale di copertura a consuntivo, passando in termini complessivi dal 67,03% previsto e il 58,15% realizzato. Il Collegio suggerisce di intensificare l'attività di monitoraggio sui servizi erogati al fine di recuperare e/o perseguire importanti sinergie ed economie di spesa senza che tale azione incida negativamente sull'efficienza e la qualità dei servizi erogati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2008, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale
Sociali	Istituzione Comunale	972.931,75	2.000,00

Istruzione	Istituzione Comunale	1.441,140,14	
Cultura	Istituzione Comunale	457.962,33	6.355,06
Turismo	Istituzione Comunale	112.326,05	
Sport	Istituzione Comunale	139.926,09	
altro	Istituzione comunale	3.550,00	
totale		3.127.786,36	8.355,06

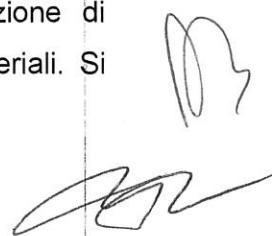
E' stato verificato il rispetto dell'entità massima del compenso degli amministratori dell'istituzione nonché del numero massimo dei consiglieri stessi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono stati destinati, con delibera G.M. n. 117 del 21.4.2009, per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Proventi dei beni dell'ente

Sulla base della verifica delle entrate relative alle rendite del patrimonio comunale si rileva una sostanziale riduzione derivante principalmente da minori incassi da locazione di fabbricati nonché da una minore entrata relativa ai proventi da concessioni cimiteriali. Si registra invece una maggiore entrata per quanto attiene alla COSAP.



Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2006	2007	2008
01 - Personale	4.739.359,08	5.149.205,85	5.226.776,55
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	502.390,43	364.787,42	342.711,70
03 - Prestazioni di servizi	6.327.073,64	5.956.155,45	6.384.657,86
04 - Utilizzo di beni di terzi	48.396,15	56.505,07	323.413,19
05 - Trasferimenti	2.703.169,45	3.743.938,19	3.663.229,78
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	533.526,49	655.334,36	688.997,76
07 - Imposte e tasse	310.847,79	298.914,67	391.978,92
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	133.584,09	147.373,36	60.771,81
Totale spese correnti	15.298.347,12	16.372.214,37	17.082.537,57

INTERVENTO 01 – Costo del personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2008 non rientra nei limiti di cui all'art.1 comma 557, della legge 296/06.

anno 2004	anno 2007	anno 2008
4.421.821,18	4.312.322,46	4.379.348,71

L'incremento di Euro 67.026,25 rispetto all'anno precedente non consente il conseguimento dell'obiettivo previsto dalla legge. Tuttavia l'Ente si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 3 comma 120 della legge finanziaria 2008 n 244, che consente di derogare ai limiti previsti dal citato comma 557 della finanziaria 2006, nel caso di rispetto di vincoli di spesa e di bilancio particolarmente con riferimento al rispetto del patto di stabilità nell'ultimo triennio. Il Collegio segnala che l'Ente essendo non soggetto al rispetto delle regole del patto in quanto

commissariato nell'anno 2004, ai fini della presente normativa è considerato equiparato agli Enti virtuosi che hanno rispettato il patto di stabilità.

Del rispetto dei vincoli imposti dall'art 3 comma 120 ne è stato dato atto con delibera di G.M. n. 172 del 2/7/2008.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.674.991,22
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	38.517,85
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	88.689,31
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	72.880,50
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	111.103,56
7) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.043.327,33
8) IRAP	306.689,99
9) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	23.820,06
10) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	19.328,89
11) Altre spese (specificare):	
totale	4.379.348,71

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	203.130,00
6) Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007	272.035,45
7) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	215.288,56
8) Spese per il personale con contratti di formazione lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	
9) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	185.636,25
10) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice della strada	41.553,57
11) altre (da specificare)	
totale	917.643,83

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2006	2007	2008
Dipendenti (rapportati ad anno)	142	139	141
spesa per personale	4.739.359,08	5.149.205,85	5.226.776,55
spesa corrente	15.298.347,12	16.372.214,37	17.082.537,57
Costo medio per dipendente	33.375,77	37.044,65	37.069,34
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,98%	31,45%	30,60%

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2008 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	129
dirigenti	n.	2
<i>Percentuale</i>		1,55

L'organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art.67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune come risultanti dal bilancio di previsione.

In base a quanto previsto dall'articolo 5 del C.C.N.L. del 1.4.1999, richiamato confermato dall'art. 4 del nuovo CCNL 2002/2005, l'organo di revisione ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

INTERVENTO 06 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2008, ammonta ad euro 688.997,76

Non sono presenti spese per interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L.

Per gli interessi passivi e oneri finanziari diversi, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2008, è stato verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.lgs. n.

267/00. Si segnala l'esistenza di numero due contratti di swap, di cui uno correlato al tasso fisso e uno al tasso variabile : l'andamento nel corso del 2008 è stato influenzato dall'andamento dei tassi di interesse che hanno determinato un effetto negativo sullo swap a tasso fisso per euro 36.644,85 ed un risultato positivo sullo swap a tasso variabile per euro 6.682,15 con un effetto complessivo negativo per euro 29.962,70.

INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

Gli oneri straordinari della gestione corrente, pari a Euro 60.771,81, si riferiscono principalmente a riduzione introiti da tassa rifiuti non contemplate nel regolamento comunale e rimborso tributi.



TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate
			in cifre
10.631.773,18	11.605.649,42	4.324.091,82	- 7.281.557,60

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	490.858,96		
- avanzo del bilancio corrente	234.679,83		
- alienazione di beni	6.699,25		
- altre risorse			
Totale		<u>732.238,04</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui	1.542.875,07		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	84.334,78		
- contributi regionali			
- contributi di altri (al netto entrate da investimenti che finanziano il corrente)	767.904,28		
- altri mezzi di terzi	1.389.693,96		
Totale		<u>3.784.808,09</u>	
Totale risorse			<u>4.517.046,13</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>4.324.091,82</u>

La parte capitale chiude quindi con un risultato positivo pari a € 192.954,31=

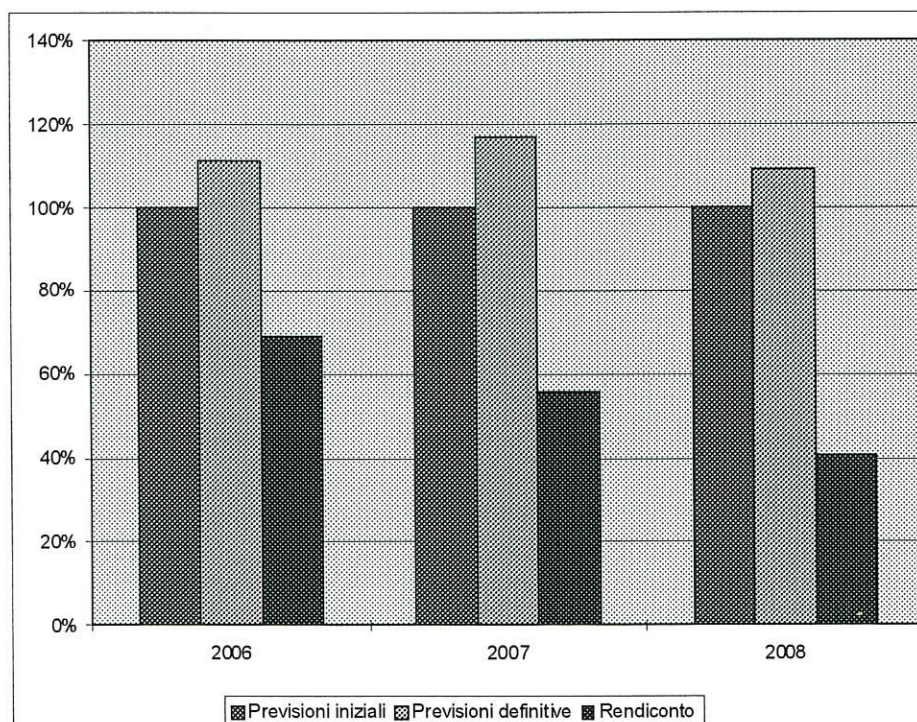
Per il dettaglio delle opere finanziate si riporta al contenuto della tabella n. 34 della relazione illustrativa dei dati consuntivo esercizio 2008 predisposta dal responsabile dei servizi finanziari.

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/mg)	Rendiconto 2006	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008
Previsioni iniziali	9.342	15.008	10.632
Previsioni definitive	10.371	17.520	11.605
Rendiconto	6.438	8.385	4.324

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%
Previsioni definitive	111%	117%	109%
Rendiconto	69%	56%	41%



Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato verificato.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2006	2007	2008
Oneri finanziari	533.526	655.334	688.998
Quota capitale	657.933	810.405	956.423
Totale fine anno	1.191.459	1.465.740	1.645.421

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati:

- IRS con Collar con la BNL
- IRS Double fix con la BNL

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 1, comma 383 della legge 244/07, risultano i seguenti oneri ed impegni finanziari derivanti da tali contratti:

contratto n.1 IRS con COLLAR

- inizio contratto 26 gennaio 2006
- termine contratto 31 dicembre 2031
- cap 6,5%
- floor 2,55%
- possibilità di estinzione anticipata: non indicata

contratto n. 2 IRS Double fix

- inizio contratto 27 novembre 2006
- termine contratto : non indicato
- Tasso di riferimento 4,25%
- Possibilità di estinzione anticipata: Non indicata

L'Organo di Revisione invita l'ente a monitorare costantemente i due contratti in essere e a richiedere all'istituto di credito un report mensile sull'andamento dei derivati. E' inoltre necessario indicare il valore attuale dei contratti (market to market), al fine di poter esprimere un giudizio accurato sulla convenienze di un'eventuale estinzione anticipata.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L., a mezzo esame a campione di alcune poste casualmente scelte.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2008 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Differenza</i>
Corrente Tit. I, II, III	4.763.074,12	1.614.093,54	3.001.679,77	4.615.773,31	-147.300,81
Corrente Tit. II	442.031,74	201.918,82	301.055,59	502.974,41	60.942,67
Corrente Tit. III	4.144.445,82	1.705.617,61	2.199.604,63	3.905.222,24	-239.223,58
C/capitale Tit. IV	9.956.055,40	3.496.828,89	6.027.011,28	9.523.840,17	-432.215,23
C/capitale Tit. V	584.144,58	53.860,67	530.283,91	584.144,58	
Servizi c/terzi Tit. VI	59.717,29	8.651,56	46.667,15	55.318,71	-4.398,58
Totale	19.949.468,95	7.080.971,09	12.106.302,33	19.187.273,42	-762.195,53

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Differenza</i>
Corrente Tit. I	6.745.736,43	5.754.153,00	671.309,25	6.425.462,25	-320.274,18
C/capitale Tit. II	14.386.064,48	5.050.998,10	8.804.392,47	13.855.390,57	-530.673,91
Rimb. prestiti Tit. III	53.833,33	53.833,33		53.833,33	
Servizi c/terzi Tit. IV	556.309,55	272.383,10	273.682,04	546.065,14	-10.244,41
Totale	21.741.943,79	11.131.367,53	9.749.383,76	20.880.751,29	-861.192,50

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	60.942,67
Minori residui attivi	-823.138,20
Minori residui passivi	-861.192,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	98.996,97

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito. Il Collegio ricorda che nel corso del 2008 l'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi iscritti a ruolo relativi alle entrate principali (con particolare riguardo ad ici, tarsu e contravvenzione codice della strada), mediante confronto dei dati reperiti presso i concessionari alla riscossione e quelli indicati nel rendiconto 2007.

Il Collegio nella verifica del consuntivo 2007 aveva richiesto una ricognizione sulla concreta esigibilità di alcune partite che si elencano:

- Risorsa Tarsu residuo di Euro 36.190,93 per l'anno 2000, Euro 263.275,76 per l'anno 2001, Euro 47.664,06 per l'anno 2002, Euro 185.671,35 per l'anno 2003, Euro 277.496,13 per l'anno 2004; Euro 403.979,00 per l'anno 2005.
- Risorsa proventi contravvenzioni da codice della strada, residuo di € 98.651,91 per l'anno 2001, € 39.830,48 per l'anno 2002, € 50.125,42 per l'anno 2003, € 79.443,12 per l'anno 2004.
- Risorsa fitti reali di fabbricati residuo Euro 9.296,22 per il 2001, Euro 3.463,64 per il 2004, Euro 3.406,82 per il 2005.

I dati sopra esposti erano stati prelevati da una elaborazione del 17.6.2008.

Dal confronto tra i dati sopraelencati e la situazione in essere alla data del 21 aprile 2009, al netto dell'eliminazione delle partite inesigibili a seguito del riaccertamento dei residui attivi in sede di consuntivo e della loro riallocazione nell'anno di competenza in base alla formazione dei ruoli, si evidenzia che tali partite non hanno subito decrementi significativi nel corso del 2008. Pertanto il Collegio suggerisce di intensificare l'azione di verifica e controllo della sussistenza delle ragioni del credito, principalmente per quanto concerne le partite relative alle annualità piu' remote, oltre che l'azione di monitoraggio sull'attività delegata all'agente della riscossione atta a prevenire e/o correggere suoi eventuali inadempimenti nell'azione finalizzata al recupero coattivo dei crediti.

Da tale azione di verifica il Collegio suggerisce di procedere, come in parte attuato in sede di consuntivo 2008, all'eliminazione delle partite ritenute di certa inesigibilità, partendo dai residui con maggiore anzianità.

Per tali residui inoltre il Collegio, ribadisce il suggerimento già espresso nei precedenti esercizi di tenere cautelativamente vincolato l'avanzo di amministrazione 2008, da utilizzare in quota parte solo nel caso venissero incassati i crediti che hanno partecipato nel tempo alla sua formazione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	<i>Rendiconto 2007</i>	<i>Rendiconto 2008</i>
A Proventi della gestione	18.140.708,84	18.379.668,23
B Costi della gestione	17.130.112,11	19.310.268,08
Risultato della gestione	1.010.596,73	-930.599,85
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	2.551,50	1.845,83
Risultato della gestione operativa	1.013.148,23	-928.754,02
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-584.526,23	-622.098,20
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-329.307,10	20.096,38
Risultato economico di esercizio	99.314,90	-1.530.755,84

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni previste dall'art. 229 del d.lgs 267/00.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2008 si rileva un risultato negativo pari ad € 1.530.755,84. Si rileva un evidente e marcato peggioramento del risultato della gestione operativa, rispetto all'esercizio precedente di euro 1.941.902,25. Tale peggioramento risulta principalmente ad un incremento ascrivibile ai costi di gestione che hanno raggiunto la somma di euro 19.310.268,08 con un incremento di circa il 13%.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3 sottolinea il risultato negativo ed invita l'Ente a porre in essere gli opportuni correttivi affinché la gestione raggiunga in tempi ragionevolmente brevi gli obiettivi di economicità richiesti ad una sana e corretta gestione amministrativa.

E' comunque doveroso sottolineare che i dati rilevati sono comunque di difficile interpretazione stante la mancanza di una contabilità analitica economica, per altro non obbligatoria. Sulla base di tale considerazione il collegio esprime la necessità che l'Amministrazione si doti della contabilità economica al fine di rendere più facilmente comprensibili i risultati della gestione economica dal momento che, l'adozione dei Peg e la istituzione della contabilità finanziaria non sempre riesce a dare un resoconto puntuale dell'andamento di costi e ricavi di competenza.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Si evidenziano i seguenti risultati:

	31.12.2007	Variazioni	31.12.2008
Attivo			
Immobilizzazioni immateriali	81.323,54	18.543,13	99.866,67
Immobilizzazioni materiali	58.875.501,80	613.620,25	59.489.122,05
Immobilizzazioni finanziarie	3.940.778,68	-379.798,21	3.560.980,47
Totale immobilizzazioni	62.897.604,02	252.365,17	63.149.969,19
Rimanenze			
Crediti	16.654.815,21	1.721.613,55	18.376.428,76
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	2.621.193,41	-2.177.798,20	443.395,21
Totale attivo circolante	19.276.008,62	-456.184,65	18.819.823,97
Ratei e risconti		36.577,38	36.577,38
Totale dell'attivo	82.173.612,64	-167.242,10	82.006.370,54
Conti d'ordine	14.386.064,48	-2.647.050,74	11.739.013,74
Passivo			
Patrimonio netto	41.407.546,82	-341.247,54	41.066.299,28
Conferimenti	19.335.196,09	420.329,87	19.755.525,96
Totale debiti	21.430.869,73	-246.324,43	21.184.545,30
Ratei e risconti			
Totale del passivo	82.173.612,64	-167.242,10	82.006.370,54
Conti d'ordine	14.386.064,48	-2.647.050,74	11.739.013,74

Il Collegio fa presente che a seguito di una ricognizione dell'inventario dei beni immobili la consistenza iniziale del patrimonio è stata rettificata rispetto a quella esposta nello Stato patrimoniale al 31/12/2007 senza però una rilevazione delle differenze in apposito prospetto di riconciliazione. Questo riaccertamento ha prodotto effetti consequenziali sul Conto Economico nonostante il Collegio rilevi che tale comportamento non è conforme a corretti

principi di contabilizzazione in quanto l'Ente avrebbe dovuto provvedere a sterilizzare a livello patrimoniale tali differenze.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dai responsabili dei servizi comunali è stata approvata con delibera della G. M. n. 87 del 31/03/2009. Essa è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del D.lgs. n. 267/00 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.



CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

L'Organo di revisione ha provveduto con cadenza trimestrale alla verifica ordinaria di cassa ed alla verifica della gestione dei servizi degli agenti contabili ai sensi dell'articolo 223 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Collegio prende atto del conseguimento dell'avanzo di amministrazione € 931.957,43 formato:

- per € 98.996,97 dal risultato della gestione residui, ottenuto prevalentemente da economie sui residui passivi che superano le corrispondenti perdite da diseconomie sui residue attive;
- per € 4.241,89 dal risultato della gestione di competenza, che a sua volta viene rettificato per l'importo dell'avanzo di amministrazione 2007 applicato alla gestione di competenza pari a € 490.858,96, per un risultato complessivo di € 495.100,85;
- per € 337.859,61 dall'avanzo di amministrazione 2007 non applicato.

A tal fine il Collegio fa rilevare che per taluni crediti contenuti nella gestione residui deve essere ulteriormente verificata la loro concreta esigibilità in corso d'esercizio. Il Collegio ribadisce l'opportunità di vincolare all'effettivo incasso dei crediti in oggetto, la quota parte dell'avanzo derivante dalla gestione residui.

Inoltre il Collegio sottolinea nuovamente l'incertezza d'incasso dei crediti inerenti la tarsu degli anni precedenti vantata nei confronti del Comicent, sebbene apprezzi l'accoglimento della proposta formulata dallo scrivente Collegio in sede di relazione al consuntivo 2007, di procedere ad una separata tassazione e prelievo della tassa nei confronti dei singoli locatari dei fondi presso la struttura del centro di commercializzazione; questa azione dovrebbe consentire nei prossimi esercizi di ridurre la crescita di formazione dei residui attivi relativi a questa voce.

Ciononostante, questa situazione potrebbe continuare ad influire negativamente sui bilanci degli esercizi futuri. Da un profilo amministrativo si invita l'Ente a proseguire l'accantonamento in bilancio del fondo svalutazione crediti fino al raggiungimento di un livello idoneo alla copertura delle possibili perdite. Il Collegio condivide l'azione perpetrata dall'Ente relativamente al recupero del credito (solleciti, irrogazione sanzioni, ruoli esattoriali) invitando lo stesso a porre in essere ogni ulteriore eventuale azione consentita dalla legge volta alla tutela giudiziaria e stragiudiziaria del credito stesso.

Per quanto concerne i residui attivi e passivi relativi ai Titoli IV parte entrate e Titolo II parte spesa, il Collegio rileva un'evidente riaccertamento operato in sede di consuntivo sia in termini percentuali che assoluti. Questo tipo di tecnica contabile, se operata in modo continuativo nel tempo, può determinare una perdita di significatività ed attendibilità dei dati degli esercizi precedenti. Come già raccomandato in altre relazioni dallo scrivente Collegio, si invita nuovamente l'Ente a porre maggiore attenzione in sede di programmazione sia delle entrate che delle uscite in parte capitale.

Il Collegio ricorda che il mantenimento dei residui passivi in conto capitale in bilancio è condizionato alla conclusione delle procedure di affidamento dei lavori e/o servizi (esempio pubblicazione e diffusione della gara di appalto e avvio delle relative procedure di assegnazione dei lavori); per questo si ritiene opportuno in tempi brevi procedere ad una verifica analitica e non a campione come è stato possibile in questa sede, considerati i tempi stretti ed il materiale fornito, al fine di giungere ad un compiuto riaccertamento di tale posta di bilancio. Nel caso emergessero residui passivi che non presentano le caratteristiche necessarie per il loro mantenimento in bilancio il Collegio ne richiede lo stralcio con la creazione delle relative economie di spesa. Conseguentemente anche gli eventuali residui attivi collegati a tali poste (contributi, finanziamenti da ottenere, etc) dovranno subire la stessa sorte con il relativo stralcio dal conto di bilancio.

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale il collegio confrontando i dati consuntivi 2007 con i dati 2008 relativi ai proventi e alle spese dei singoli servizi ha riscontrato un peggioramento della percentuale di copertura e dei saldi.

Il Collegio invita dunque l'Amministrazione all'attuazione delle scelte idonee al raggiungimento di una maggiore economicità dei servizi in oggetto, anche attraverso l'adozione di opportuni strumenti tecnico contabili come l'individuazione di centri di costo e l'adozione di una contabilità analitica.

Il Collegio inoltre invita l'Ente, per perseguire una politica di tutela dell'autonomia finanziaria, ad operare in tempi ragionevolmente brevi una riorganizzazione degli archivi tributari, strumento attualmente necessario per definire con limitati margini di approssimazione il mancato gettito ICI a seguito dell'abolizione del tributo sull'abitazione principale, da certificare annualmente al Ministero per l'ottenimento del rimborso convenzionale.

Questa azione consentirà di passare dalla determinazione empirica del mancato gettito (basata sui versamenti e sul dichiarato) ad una più analitica fondata sui reali dati accertati dei contribuenti.

In considerazione che l'Ente debba indirizzarsi verso il conseguimento di una migliore

autonomia finanziaria, il Collegio sottolinea ancora una volta l'importanza di perseguire l'ottimizzazione del proprio patrimonio, come ad esempio quello immobiliare, attraverso: la verifica e l'eventuale rinegoziazione dei contratti di locazione in corso per adeguarli a migliori condizioni economiche; la dismissione per tutti quei beni non considerati produttivi o non necessari al raggiungimento degli scopi propri dell'Ente.

Per quanto concerne i risultati conseguiti a livello di conto economico il Collegio sottolinea nuovamente, sebbene l'Ente non sia tenuto per obblighi di legge all'adozione della contabilità economica, il sensibile peggioramento del risultato di gestione. Tale indicatore di bilancio è comunque importante per una valutazione della gestione

Lo scrivente Collegio, deve purtroppo sottolineare le difficoltà incontrate nella predisposizione della presente relazione, non avendo avuto a disposizione in tempi ragionevoli e congrui tutto il materiale necessario, ritardando di conseguenza la consegna del parere.

Pur comprendendo le difficoltà relative all'accorciamento dei termini previsti per questo rendiconto rispetto agli anni precedenti, il Collegio richiede per il futuro una maggiore tempestività nella consegna dei documenti richiesti onde poter predisporre in tempi congrui la relazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2008.

Pescia 28 aprile 2009

L'ORGANO DI REVISIONE

BOTTAINI Dott. Alessandro

NELLI Dott. Marco